



**Settore Cultura, Pari opportunità, no profit, politiche giovanili,  
partecipazione democratica, comunicazione e cooperazione internazionale  
- Marketing Urbano**

## **IL GIORNO DELLA MEMORIA 2021**

*«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.*

*In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.»*

### **LA MEMORIA NON SI FERMA**

La Giornata della Memoria non può essere solo una semplice data segnata sul calendario, ma deve accompagnarci per tutto l'anno. Dobbiamo tutti fare in modo che sempre più gente tenga vivo il ricordo di quanto accaduto oltre 70 anni fa. Ed è compito delle istituzioni, delle associazioni e dei singoli cittadini impegnarsi con iniziative affinché nessuno dimentichi mai quelle orribili pagine di storie. In questo periodo molto particolare, segnato da una pandemia senza precedenti che non ci permette di organizzare iniziative dal vivo, abbiamo messo a punto un ricco programma di eventi che verranno ospitati sul sito web del

Comune di Sesto San Giovanni. Video, immagini, interviste ai deportati, documentari, libri, mostre, film, bibliografie: perché la Memoria non può e non deve svanire.

La nostra città ha pagato un pesante tributo in termini di deportati politici: 553 persone furono prelevate dalle loro case e dalle fabbriche in cui lavoravano per essere trasferite nei campi di concentramento; 220 non tornarono più a casa; una decina di loro morirono più tardi a causa delle atrocità della deportazione. La Breda e la Falck furono le fabbriche col più alto numero di deportati: rispettivamente 150 e 76. Se Sesto San Giovanni non si fosse opposta allo smantellamento dei suoi impianti, che all'epoca rappresentavano un quinto dell'industria nazionale, la ricostruzione economica italiana sarebbe stata difficilissima. Per questo enorme sacrificio, nel '71, Sesto è stata insignita della Medaglia d'oro al Valor Militare.

Ricordiamo con commozione i deportati politici sestesi, gli ebrei perseguitati e sterminati, tutti gli uomini e le donne uccisi nei campi perché omosessuali, disabili o appartenenti a minoranze etniche. È con la Memoria, da tramandare ai giovani, che possiamo rendere il giusto e doveroso onore alle vittime e ai superstiti della Shoah, che con il loro sacrificio e le loro testimonianze contribuiscono ogni giorno a smuovere le nostre coscienze. Perché è nostro dovere morale ricordare un passato funesto e combattere senza paura ogni genere di razzismo e totalitarismo.

**Il Sindaco Roberto Di Stefano**

**In streaming sul Portale dal 25 gennaio al 2 febbraio:**

**In diretta streaming:**

**Mercoledì 27 gennaio, ore 18**

Presentazione del libro

**LA SOLA COLPA DI ESSERE NATI** di **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre** (ed. Garzanti, 2021)

con la partecipazione di **Gherardo Colombo**, in collaborazione con **Anpi** e **libreria Tarantola** di Sesto San Giovanni

**Liliana Segre** ha compiuto da poco otto anni quando, nel 1938 vengono emanate le leggi razziali. Fu deportata ad Auschwitz e poi a Ravensbrück, e fu tra i pochi bambini sopravvissuti a quei campi di sterminio. Nel libro **Liliana Segre** e **Gherardo Colombo**, giurista ed ex-magistrato, ripercorrono in forma dialogica quei drammatici momenti personali e collettivi, si interrogano sulla profonda differenza che intercorre tra giustizia e legalità e sottolineano la necessità di non voltare mai lo sguardo davanti alle ingiustizie, per fare in modo che le pagine più oscure della nostra storia non si ripetano mai più.

**La presentazione sarà disponibile sino al 2 febbraio**

**R(I)ESISTERE ALL'OMBRA DEL CAMINO - STORIE DI RESISTENZA NEI LAGER DI AUSCHWITZ I E II**

Il prof. **Andrea Bienati** (docente di Storia e Didattica della Shoah, delle Deportazioni e dei Crimini contro l'Umanità presso l'ISSR di Milano) racconta in un video le ricerche e le riflessioni che l'hanno condotto a realizzare la mostra "R(i)esistere all'ombra del camino", già esposta a Sesto San Giovanni nello scorso mese di gennaio. Dinanzi all'inesorabilità del male non ci furono solo rivolte armate o tentativi di fuga, ma anche strategie di sopravvivenza e di resistenza praticate nel quotidiano, attraverso i sentimenti, la politica, la Fede, la creazione di un linguaggio universale, l'arte, il ricordarsi del proprio ruolo genitoriale. Accanto alle nozioni di macro Storia, che aiutano a documentarsi sull'universo dei Lager, la ricerca ha portato alla luce storie personali, immagini di vita e di speranza, che delineano una didattica della Resistenza dinanzi all'indifferenza verso il male. Proprio la consapevolezza di essere parte di una Storia fatta di storie è il mandato della mostra alle generazioni più giovani, che vedranno come per resistere dinanzi al male occorre

essere sempre presenti a se stessi e credere nell'Uomo.

### **E COME POTEVAMO NOI CANTARE – MILANO 1943-1945. LE DEPORTAZIONI**

Il film documentario, che trae il proprio titolo da una celebre poesia di Salvatore Quasimodo, è stato realizzato nel 2010 da **Aned** Milano in collaborazione con Anpi e con il sostegno del Comune di Sesto San Giovanni.

Attraverso le preziose testimonianze di quattro sopravvissuti ai lager (**Venanzio Gibillini, Gianfranco Maris e Angelo Ratti**, tutti recentemente scomparsi, e **Liliana Segre**, oggi senatrice a vita) e il racconto di otto tra figli e fratelli di deportati (**Carla Bianchi, Ionne Biffi, Milena Bracesco, Raffaella Lorenzi, Giovanna Massariello, Teodoro Santambrogio e Giuseppe Valota**), sette dei quali trovarono la morte nei campi di concentramento, si ripercorrono tutte le tappe della deportazione: dalla vita di prima, all'arresto e la detenzione, alla deportazione, alla prigionia, fino al ritorno dei superstiti.

Il film è stato realizzato da Vera Paggi, Dario Venegoni e Leonardo Visco Gilardi con la regia di Massimo Buda.

### **LA MEMORIA NON SI FERMA: DIARI DEI PELLEGRINAGGI**

In occasione dei pellegrinaggi ai campi di sterminio nazisti organizzati dalla sezione di Sesto dell'**Aned** e dall'associazione **Ventimila Leghe**, sono stati realizzati alcuni video concepiti per fornire dei cenni storici sui siti e nello stesso tempo documentare le visite, cui partecipavano ogni anno anche delegazioni di studenti. Qui si presentano i video relativi ai siti di Gusen, Hartheim, Mauthausen e Steyr.

### **INTERVISTA A ERMANNO FOSCHI**

Giovane recluta, l'8 settembre 1943 **Ermanno Foschi** viene catturato dai Tedeschi e internato nel campo di prigionia tedesco di Fallingbostal dove è costretto a lavorare per il Reich nazista. Il 7 aprile del 1945, dopo essere fuggito dal campo, Ermanno iniziò a respirare aria di libertà quando vide un enorme carro armato americano. Da quel giorno, dopo 19 mesi di vita precaria, umiliazioni, fame, sofferenze e malattie, cominciò il percorso che lo riportò a casa sua, a Rovereto, l'8 settembre del '45. Oggi ha 96 anni e vive da tempo a Sesto San Giovanni, dove il Comune nel dicembre del 2020 lo ha insignito della benemerita civica.

### **Per i più giovani:**

#### **IL VOLO DI SARA**

In un video animato raccontiamo la fiaba scritta da **Lorenza Farina** e illustrata dalle immagini intense di **Sonia Possentini** (edita da Fatatrac), concepita per bambini dai 6 anni. È il racconto lirico e potente dell'incontro lieve tra una bambina e un pettirosso, nel contesto drammatico di un campo di concentramento durante la Seconda Guerra Mondiale. Il piccolo pettirosso deciderà di portare con sé questa nuova amica dal nastro azzurro tra i capelli, perché la Shoah e i campi di concentramento sono cosa troppo crudele per una bambina.

<http://www.fatatrac.it/Articolo.asp?idCat=1&id=00539&Lingua=IT>

Il libro è disponibile in Biblioteca e nelle librerie.

Siamo certi che "Il Volo di Sara" rimarrà per sempre nel cuore dei nostri giovani lettori. A loro chiediamo di mandarci un disegno legato alla storia ([bibliolab@sestosg.net](mailto:bibliolab@sestosg.net)).

Inoltre nelle giornate del 26 e 27 **gennaio** la Biblioteca dei Ragazzi propone **incontri online** per le classi IV e V delle scuole primarie sestesi. Alle scuole che si prenotano all'indirizzo [bibliolab@sestosg.net](mailto:bibliolab@sestosg.net) verranno presentati la lettura animata de **L'albero di Anne**, di Irene Cohen-Janca e Maurizio A.C. Quarellò, ed. Orecchio Acerbo, e il videoracconto **Il volo di Sara**, con uno spazio aperto alla riflessione.

**Per approfondire con la Biblioteca:**

Sul Portale sono presenti anche i link che rimandano agli scaffali tematici del catalogo della biblioteca relativi alle tematiche del Giorno della Memoria:

**MEMORIA DA LEGGERE, VEDERE, ASCOLTARE:**

le **pubblicazioni più recenti** (2018-2020) in catalogo sul tema della Giornata della Memoria  
**ebook** sul tema della Giornata della Memoria, scelti principalmente tra le pubblicazioni degli ultimi due anni

**audiolibri, siti web, pagine didattiche** e di approfondimento sull'Olocausto

**libri per bambini e ragazzi**

**film e documentari**

la **musica** della deportazione: brani musicali della tradizione klezmer e yiddish, ma anche di altri autori che si sono ispirati allo sterminio nazista

*Per informazioni:* [culturasesto@sestosg.net](mailto:culturasesto@sestosg.net)